

Montascale: 5 cose da sapere

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Rendere accessibili gli ambienti domestici è oggi una necessità sempre più diffusa, complice l'aumento della percentuale di persone anziane all'interno della popolazione e la necessità, di pari passo, di garantire una qualità il più possibile ottimale dell'esistenza. Qualcosa che vale anche per i soggetti con disabilità.

Tra le soluzioni più efficaci per perseguire un simile obiettivo troviamo il montascale, un dispositivo pensato per superare dei dislivelli – o meglio, delle barriere architettoniche come vengono definiti i possibili ostacoli alla mobilità in edilizia e a livello normativo – il cui utilizzo appare indicato nei contesti abitativi residenziali, pubblici e commerciali.

La sua adozione risulta sempre più diffusa, presso gli ambienti domestici, complice la possibilità di usufruire di una detrazione fiscale al 75%. Scopriamo insieme qualcosa di più sull'adozione del montascale in Emilia Romagna: una delle regioni del Belpaese dove la promozione delle politiche inclusive risulta più attiva, diffusa e persino efficace.

Una spiegazione chiara del concetto di montascale

Il montascale rappresenta uno strumento di uso comune, essendo tra i più pratici ed efficaci, per il superamento delle barriere architettoniche. Noto altresì come servoscale, risulta di notevole utilità per superare dei dislivelli posti in verticale, come quelli costituiti da scale e gradini.

Si rivela una soluzione mirata per chi detiene delle difficoltà motorie e necessita fruire in maniera ottimale gli spazi: una difficoltà che sussiste specialmente quando le strutture abitative si sviluppano

su più livelli.

Le tipologie di montascale adatte agli ambienti domestici interni

Il funzionamento del montascale è il seguente: si attiva una piattaforma o una poltroncina che si muove lungo una struttura che percorre il dislivello della strada. Nel caso del montascale a poltroncina la superficie viene superata attraverso un binario; nel montascale a piattaforma il superamento avviene per sollevamento.

Entrambe le tipologie sono adatte agli spazi interni delle strutture residenziali, commerciali e pubbliche.

Le soluzioni attuabili all'esterno della casa

Anche in questo caso si possono adottare sia dei montascale a poltroncina che a piattaforma, realizzati in materiali ad hoc. L'ideale è optare per una progettazione su misura, così da trovare il modello più adatto al caso specifico.

Le cose cambiano, infatti, non solo in base alle difficoltà motorie che contraddistinguono la persona, ma anche in relazione alle caratteristiche dello spazio. Ad esempio, un montascale a poltroncina avrà degli elementi differenti a seconda che venga installato su una scala curvilinea o rettilinea.

Come funziona la detrazione al 75%

La normativa vigente prevede, per l'anno 2025, una detrazione fiscale del 75% per gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, come il servoscale.

Il bonus è accessibile a chi dispone di certificazione medica che attesti la necessità di aver bisogno del montascale, purché l'intervento venga realizzato da operatori qualificati e in conformità alle norme vigenti.

Il rimborso può essere suddiviso in 5 anni e può essere usufruito persino per gli edifici condominiali. L'importo massimo varia in base alla tipologia di immobile coinvolto.

A chi rivolgersi in Emilia Romagna

Per l'installazione del montascale è imprescindibile rivolgersi a dei tecnici qualificati, in grado di offrire gli opportuni standard a livello tecnico e persino per l'espletazione degli adempimenti burocratici, cosa essenziale per chi desidera usufruire della detrazione al 75%.

La realtà dovrà garantire un servizio su misura prima, durante e dopo la formalizzazione dell'incarico: una considerazione essenziale per poter beneficiare pienamente delle opportunità che presenta il montascale.